

Regio Decreto 10 luglio 1924, n. 1226

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEL  
R.D. 8 FEBBRAIO 1923, N. 1067 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI  
RIFLETTENTI LE COMUNICAZIONI SENZA FILO

Art. 78 - Norme tecniche relative agli impianti radioriceventi - Nell'impianto e nell'uso degli aerei delle stazioni radioelettriche destinate alla ricezione delle radiotrasmissioni circolari gli utenti sono tenuti ad adottare sotto la loro responsabilità tutti i mezzi consigliati dalla tecnica e dalla pratica ai fini della sicurezza dell'impianti elettrici, non possa essere arrecato alcun danno alle persone, né alle cose.

Senza pregiudizio delle altre prescrizioni di carattere generale e locale cui l'utente deve uniformarsi egli avrà inoltre l'obbligo di attenersi alle disposizioni che seguono:

a) Gli aerei non potranno essere tesi sopra aree pubbliche e di uso pubblico salvo i casi in cui sia stato rilasciato regolare nulla osta dalle competenti autorità e degli altri enti interessati, e sempre che vengano osservate le norme imposte dai regolamenti locali.

b) L'incrocio dei fili d'aereo con linee ad alta tensione o a corrente forte è proibito.

Nel caso della vicinanza di dette linee gli aerei debbono essere costruiti in modo che a causa della eventuale rottura del filo non possa assolutamente verificarsi alcun contatto.

La distanza orizzontale tra le linee e l'aereo non dovrà comunque essere inferiore a 10 metri.

c) Per le linee telegrafiche e telefoniche si prescrive quanto segue:

1° gli incroci debbono essere quanto più possibile ad angolo retto od in ogni caso ad un angolo non inferiore a 60° e ad una distanza verticale di almeno un metro;

2° i parallelismi debbono essere evitati. Se ciò non è assolutamente possibile, l'aereo dovrà essere costruito in modo che tra esso e la linea interceda una distanza orizzontale di almeno 5 metri;

3° Se a causa della rottura dei fili di aereo è possibile un contatto fra essi e la linea, l'aereo dovrà essere costruito da filo Hacketal isolato in gomma.

d) La distanza fra i sostegni dell'aereo non potrà superare i 30 metri nel caso di aerei a più fili, ed i 50 nel caso di aerei monofilari.

e) I sostegni dell'aereo non dovranno avere una altezza maggiore di 8 metri se collocati su tetti di edificio o su terrazze. I supporti, gli ancoraggi e le pennole debbono essere fissati solidamente ed essere sufficientemente robuste per resistere allo sforzo massimo in cui il materiale può essere assoggettato.

Inoltre dovranno soddisfare alle condizioni che seguono:

1° i sostegni dovranno essere sistemati in modo che essi possano conservare la loro posizione primitiva, e ciò anche nel caso che siano assoggettati ai massimi sforzi.

2° si dovrà evitare possibilmente d'impiegare sostegni in legno. Ove poi si dovesse ricorrere a tale impiego, i sostegni dovranno essere di legname duro. Usando sostegni in ferro ed in acciaio si dovrà curare che essi siano ben protetti contro la ruggine.

Se, come è preferibile, vengano impiegati pali tubolari, essi dovranno avere lo spessore di almeno 1 mm. e un diametro esterno non inferiore a 20 mm.

f) Gli aerei, dovranno essere costruiti in modo da non pregiudicare il funzionamento delle antenne. Se due aerei a T o ad L sono vicini, la distanza delle parti contigue e parallele non deve essere inferiore a 5 metri.

Se vi sono dei punti di incrocio, la distanza fra tali punti deve essere di almeno 2 metri.

g) I fili utilizzati per la costruzione degli aerei dovranno essere esenti da nodi e da giunti.

Detti fili potranno essere di rame indurito, di bronzo fosforoso e d'alluminio e dovranno avere un diametro corrispondente ai valori di cui in appresso:

1° per aerei a un solo filo;

diametro del filo di rame indurito da mm. 2 a mm. 3; diametro del filo di bronzo fosforoso da mm. 1,5 a mm. 3;

diametro del filo di alluminio da mm. 3 e mm. 4;

2° per i conduttori a più fili:

diametro di un filo elementare di rame indurito o di bronzo fosforoso da mm. 0,2 a mm. 0,4;

diametro di un filo elementare di alluminio da mm 0,4 a mm. 0,7.

La coda d'aereo dovrà seguire la via più breve. Saranno da evitarsi quanto più possibile i tratti tortuosi e gli angoli vivi.

Inoltre dovranno osservarsi anche per la coda d'aereo le norme già indicate relativamente agli incroci e ai parallelismi.

h) Gli isolatori da impiegarsi per l'isolamento dei fili e della coda d'aereo dovranno essere sufficientemente robusti per resistere allo sforzo massimo cui il materiale può essere assoggettato.

i) È vietato l'attacco ai sostegni delle linee telegrafiche e telefoniche ed in massima ai sostegni adibiti agli altri usi.

l) Deve essere predisposto il collegamento dell'aereo alla terra servendosi all'uopo di apposito commutatore. A scopo di sicurezza dovrà inoltre essere provveduto per l'inserzione a mezzo del predetto commutatore di un fusibile e non meno di 6 ampères o di un scaricatore per la sovratensione.

m) Non può essere collocato che un solo aereo esterno per ogni licenza abbonamento.

n) Per l'impianto degli aerei l'utente dovrà ottenere il consenso del proprietario dello stabile o dei condomini.

Nessuna restrizione è posta per gli aerei interni e a telaio.